

ClassEditori

VIVERE LA CASA
AL MASCHILE

ALLEGATO
REGOLAMENTALE AL N. 374
APRILE 2011

Capital

LIVING

SPECIALE 50° SALONE
i saloni

DORMIRE DA PASCIA

Cuscini, materassi
e letti d'ultima
generazione, molto
lusso, molto techno,
molto cari

LE NOVITÀ IMPERDIBILI

I 30 oggetti
che cambieranno
la vostra casa

NUOVI GURU DELLO STILE

I designer di domani?
I loro mobili sono
degli Instant Classic

DESIGN VICTIM & DINTORNI

Guida ai quartieri
degli archistar
e alle tendenze
fuori Salone

IDEE/LE CASE SPORTIVE

Comprarle a Roma
e a un'ora da Milano

ESCLUSIVO.
LA CASA
DI WILLIAM
& KATE

Il trono?
E al Salone del mobile

C
LIVING

Poltroncina Ginger disegnata da Roberto Lazzeroni insieme alla **scrivania Fred**. La scocca di Ginger è realizzata in speciale poliuretano rigido e rivestita in pelle Frau. La struttura di Fred è in legno massello di frassino tinto wengé. I due oggetti si completano perfettamente e sono l'ideale per la zona studio della casa.

Coordinamento **Fiona Diwan**

*Tutto il contrario
dei numeri uno che
tengono la scena.
I nuovi designer
vogliono case,
mobili e arredi
all'insegna dello stile
che duri nel tempo,
senza fronzoli e colpi
d'ala fini a se stessi*

Il nuovo classico SIAMO NOI

Speciale
SALONE
2011

White Shell di Zanotta è il tavolino/comodino in **Cristalplant**, a base di resine poliesteri e acriliche cariche di minerali, pigmentato in colore bianco opaco.

BASTA CON LE STAR, il design torna a fare il suo mestiere e a servire la gente: guru e addetti ai lavori non hanno dubbi, è la centralità delle aziende, dicono, che quest'anno farà la parte del leone al cinquantesimo del Salone. Qualità, internazionalità, brand in grado di fornire artigiani capaci di parlare tutte le lingue e che, dal giapponese allo svedese, sanno interpretare la creatività di ciascun designer, da qualsiasi parte del mondo egli arrivi.



Dror Benshetrit, designer per Cappellini e Poltrona Frau.



Breva di Molteni disegnata da Arik Levy, è una sedia in equilibrio tra memoria e modernità che si arricchisce di una poltrona dalle proporzioni generose e dalle linee sinuose valorizzate dal cuoio. Sotto, Random Box, libreria realizzata in pannelli di fibra di legno verniciati in bianco goffrato di MDF.



Zigzag, una libreria Lema formata da casse di legno impiallacciato che si possono comporre nei più svariati modi.

I GIOVANI TALENTI

«Quello che di straordinario ha il Salone di Milano è la capacità di combinare senso del gioco, professionalità artigianale e serietà progettuale. Spirito ludico, creatività e insieme capacità imprenditoriale», spiega Virginio Briatore, talent-scout, guru e filosofo del design che dal suo sito acido-to.com cerca di cogliere tendenze e cambiamenti in atto. E prosegue: «I giovanissimi che saranno le star di domani? Quelli

sotto i 40 anni che stanno per fare il botto? Io punterei su Giorgia Brusemini, una vera promessa. 30 anni, allieva di Franco Raggi, che con il suo lampadario per Barovier & Toso (2009) e le sue forme retrò e insieme

modernissime è davvero brava e interessante. O ancora Susanne Philippon che vive a Berlino e che ha firmato Crinolina, una lampada che si apre come una gonna Bell'Époque stile Mary Poppins mentre viene giù dai tetti. E che dire del Gruppo Lagranja, spagnoli e italiani, che per Palluccio hanno firmato il lampadario Coral, una meraviglia assoluta, un oggetto dalla carica innovativa unica? E poi Matteo Ragni, Giulio Iacchetti o l'italiana Miriam Mirri



Giorgia Brusemini, 30 anni, allieva di Franco Raggi, è una vera promessa.

Ha firmato il lampadario retrò per Barovier & Toso.



che per Alessi ha disegnato oggetti notevolissimi e a cui siamo tutti debitori di un oggetto d'uso quotidiano tanto banale quanto geniale, un sacchettino che rimuove gli escrementi dei cani aiutando così la gente a compiere finalmente un gesto di civile convivenza».

LA CARICA DEGLI ISRAELIANI

Uno dei fenomeni emergenti del prossimo Salone sarà la «carica degli israeliani», molti dei quali vivo-

no e hanno lo studio a New York: Dror Benshetrit, ad esempio, che per Corian, Cappellini e Poltrona Frau ha firmato la sedia Tron (ispirata al celebre film), che sarà presentata al Salone ma che è stato l'autore anche della poltroncina in feltro Peacock, un must per Cappellini.

O ancora Ron Gilad che per Flos aveva già reinventato gli abat-jour, restituendo dignità estetica a quei polverosi arnesi da cocotte che fino a 20 anni fa illuminavano il comodino



Tron Armchair

di Dror Bershtreit per Cappellini.
È una vera e propria poltrona-scultura
composta da intersezioni di volumi
e texture di roccia digitale. Durante
la settimana del Salone di Milano sarà
esposta presso Tron Designs Corian.

della nonna. E che dire di Arik Levy un emergente consolidato (celebre la sua libreria per Zanotta o la lampada forma-diamante per Swarovski). Grande attesa anche per i fratelli francesi Erwan e Ronan Bouroullec, le vere grandi star del momento, o ancora per il tedesco Konstantin Greif presente con nuovi progetti di illuminazione per Flos (chi non ricorda la sua lampada May Day oggi in collezione permanente al Moma di New York?).

LA MODA AL SALONE TRUSSARDI
Un altro degli eventi clou sarà l'ingresso a gamba tesa nel mondo del design, di due grandi nomi della moda e del fashion. Stiamo parlando del debutto di Hermès e di Trussardi. Per il marchio del made in Italy, Trussardi (che quest'anno celebra i 100 anni dalla nascita) ci sarà un pezzo da novanta, il designer inglese Michael Young e tutti giurano farà il botto con oggetti e complementi d'arredo pare sorpren-

denti, al prossimo Salone 2011.
Beatrice Trussardi come nasce la vostra collaborazione con Michael Young?
Abbiamo scelto Michael Young per la sua propensione per il design industriale, per il mercato e la produzione su larga scala. Michael Young incarna la sintesi tra il gusto europeo e l'execution asiatica, tra l'eccellenza tecnica orientale e quella invece manifatturiera che è tutta nostra, italiana. Perché è proprio



In alto, teiera in porcellana di Hermès, presente al Salone con una sua collezione. Sotto, tavolo Axel di Calligaris, formato da due cavalletti in metallo fissati al piano con una leggera inclinazione.

questo che ci permetterà di creare oggetti di design assolutamente nuovi, con materiali mai visti prima d'ora.

Su che cosa punterete al Salone?

Sul lusso reinterpretato in chiave quotidiana: questa è la tendenza emergente. Una specie di Neo-Déco. Oggi, il concetto di lusso si è evoluto, non è più ostentazione ma distinzione. La casa in fondo è sempre un'estensione del proprio stile di vita.

Specchio Black Jack

L'importante cornice in legno laccato nero conferisce allo specchio Black Jack un forte contenuto estetico e un look assolutamente glamor.

Come è cambiata negli ultimi 15 anni la sensibilità maschile per la casa?

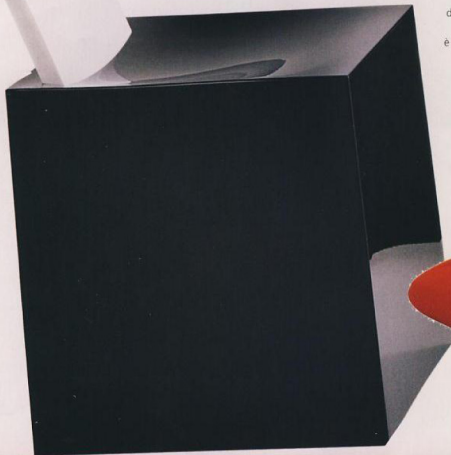
Sempre più gli uomini scoprono il gusto di stare in casa, in un luogo che gli somigli e gli si addica. Un uomo che cerca la giusta combinazione tra comfort, estetica, tecnologia. **In che modo lei si sente erede di una tradizione?**

Mio padre aveva una qualità unica: sapeva anticipare i tempi, era un pioniere. In certe cose mi sento



Hamptons Graphics, di Roberti disegnato da GianVittorio Piazzogna e Roberto Papparotto, è una collezione completa composta da tavoli, divani e tavolini dalle geometrie lievi e moderne.

La nuova sedia che sarà presente al Salone, disegnata da Philippe Starck per Kartell. Si tratta di un blocco di plastica opaca con un dorso che si infila in una fessura, si possono combinare a piacere vari colori.



Cucina Crystal di Scavolini, la marca di cucine italiane che quest'anno compie 50 anni. Particolari e piani da lavoro in acciaio. **Letto Calisson** di Roche Bobois ispirato al calisson, i pasticcini di Aix-en-Provence, la cui sagoma fa da perimetro al materasso. Designer Maurice Barilone.



vicina al suo spirito: soltanto che io ho scelto di approfondire la contemporaneità e nulla è più attuale del design.

Ed è il lavoro che ha fatto per noi Michael Young, tirando fuori tutti i progetti di un tempo, rivisitando la tradizione e i nostri archivi storici, gli oggetti creati nel passato. La nostra bicicletta, gli interni degli aeroplani, degli elicotteri, delle barche, il telefono, gli oggetti in radica e argento, da scrivania: Young ha stu-

diato tutto il nostro patrimonio ed è partito da lì per disegnare i nostri prodotti per l'arredamento.

HERMÈS

La celebre Maison francese sarà presente alla 50ª edizione del Salone con una proposta completa per la casa, una collezione di arredi, mobili e complementi firmata da star come Antonio Citterio ed Enzo Mari, Eric Benquè e Denis Montel. «Una casa è semplicemente il luogo



Matteo Ragni, vincitore del Compasso d'oro, è uno dei creativi più ricercati e apprezzati.

dove ci si ripara, si riposa, ci si ricarica, per poi ripartire verso l'ignoto della vita». È con queste parole che Pierre Alexis Dumas, direttore artistico di Hermès, nonché discendente diretto della famiglia fondatrice, spiega la filosofia della Maison francese che parteciperà per la prima volta al Salone internazionale del mobile di Milano in uno spazio allestito alla Pelota, in via Palermo 10, progettato dagli architetti Shigeru Ban e Jean de Gastines.

Oui Hermès esporrà una proposta completa per la casa, con la sua prima linea di mobili contemporanei e un'ampia collezione di tessuti d'arredo, carte da parati e tappeti. Già conosciuta per le sue collezioni tessili e i suoi servizi da tavola, Hermès ha attinto alle proprie origini presentando, lo scorso novembre, le riedizioni delle creazioni di Jean-Michel Frank nel nuovo negozio di rue de Sèvres 17, a Parigi. «Questa collezione è l'occasione per mostra-

re una nuova espressione di Hermès nel mondo dell'arredamento, fedele al suo spirito artigiano e interprete di valori quali la funzionalità e il comfort», ha dichiarato Pierre-Alexis Dumas. Che per l'occasione ha coinvolto due star italiane: Enzo Mari, nume tutelare del design di casa nostra, che ha firmato alcuni mobili per l'ufficio e la sala da pranzo. Antonio Citterio, ha invece ideato una linea di mobili per il soggiorno.